

**CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA**

**BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA  
DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO  
DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA**

**Indice**

|   |          |
|---|----------|
| <b>A.1 Finalità e obiettivi.....</b>                                      | <b>2</b> |
| <b>A.2 Soggetti beneficiari.....</b>                                      | <b>2</b> |
| <b>A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie.....</b>                      | <b>2</b> |
| <b>A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria.....</b>                  | <b>2</b> |
| <b>B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto.....</b>       | <b>3</b> |
| <b>B.2 Interventi agevolabili.....</b>                                    | <b>4</b> |
| <b>B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità.....</b>        | <b>4</b> |
| <b>B.4 Spese non ammissibili.....</b>                                     | <b>4</b> |
| <b>C.1 Presentazione delle domande.....</b>                               | <b>5</b> |
| <b>C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....</b>   | <b>5</b> |
| <b>C.3 Istruttoria.....</b>   | <b>6</b> |
| <b>C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....</b> | <b>6</b> |
| <b>D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....</b>                         | <b>7</b> |
| <b>D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....</b>      | <b>7</b> |
| <b>D.3 Ispezioni e controlli.....</b>                                     | <b>8</b> |
| <b>D.4 Monitoraggio dei risultati.....</b>                                | <b>8</b> |
| <b>D.5 Responsabile del procedimento.....</b>                             | <b>8</b> |
| <b>D.6 Trattamento dati personali.....</b>                                | <b>8</b> |
| <b>D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....</b>                    | <b>8</b> |
| <b>D.8 Diritto di accesso agli atti.....</b>                              | <b>8</b> |

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A.1 Finalità e obiettivi**

Le Camere di Commercio lombarde nell'ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia e nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) hanno approvato di condividere specifiche azioni per la riduzione del divario tecnologico e per il supporto alla digitalizzazione delle imprese del comparto turistico, della accoglienza e ricettivo. A tal fine la Camera di Commercio di Cremona pubblica il seguente **BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA.**

### **A.2 Soggetti beneficiari**

Sono ammesse a beneficiare dei contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese (allegato 1 del Reg. UE 561/2014 del 17/06/2014), comunque costituite, aventi sede e/o unità operativa nella provincia di Cremona, che svolgono le seguenti attività economiche (codice primario o secondario): PMI attive e iscritte al Registro Imprese di Cremona dei settori turismo, artigianato e cultura (codici ATECO settori 32.2, 55, 56, 58-63, 79, 90-91, 93).

### **A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie**

Le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camere di Commercio di Cremona;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale e con gli obblighi contributivi e previdenziali (che saranno verificati con la richiesta del DURC);
- c) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis) e del Reg. (CE) 1408/2013;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (codice primario o secondario in visura camerale) compresi nell'elenco di cui al precedente A.2 Soggetti beneficiari. Il codice ATECO deve essere riferito all'unità locale presente in visura camerale e oggetto di intervento a valere sul presente bando;
- g) essere iscritte al registro nazionale dell'alternanza scuola lavoro gestito dalla Camera di Commercio (per le imprese con dipendenti);
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DL 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, non essere soggetti che al momento della concessione e liquidazione del contributo abbiano contratti di servizio in essere con la Camera di Commercio di Cremona;
- i) non essere società pubbliche.

### **A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria**

Il soggetto gestore del bando è la Camera di Commercio di Cremona. Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € 40.000,00.

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

## B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **70%** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di **2.500,00 Euro** e nel limite minimo di **€ 1.400,00** (corrispondenti a una spesa di almeno **€ 2.000,00**).

**Qualora l'impresa presenti interventi per più unità locali il contributo massimo, per l'impresa, è quantificato nella misura di € 5.000,00.**

**L'intensità del 70% si applica alle istanze pervenute dall'apertura del bando del 3 aprile 2018 fino alla scadenza del bando al 15 dicembre 2018.**

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione, al netto della suddetta ritenuta, avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis e dal Regolamento (UE) n. 1408 del 2013<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Ai sensi del detto Regolamento, in particolare, tale regime prevede che:

- (art. 3 c. 2) l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto de minimis o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa. Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti de minimis a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale pertinente, occorre tener conto di tutti gli aiuti de minimis precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti de minimis concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti de minimis concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti de minimis. Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto de minimis è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

- (art. 2 c. 2) per "impresa unica" s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e) imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese.

Il periodo di tre anni da prendere in considerazione deve essere valutato su base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti;

- (art. 5 - Cumulo) gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 non sono cumulabili con altri Aiuti e agevolazioni concessi per gli stessi costi ammissibili (riconosciuti per le stesse tipologie e voci di spesa);

- (art. 6 - Controllo) è richiesta all'impresa unica, prima di concedere l'aiuto, una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, in forma scritta o elettronica, relativa a qualsiasi altro aiuto de minimis ricevuto a norma del Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Le dichiarazioni relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Regolamento de minimis saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo.

## **B.2 Interventi agevolabili**

Sono ammissibili investimenti per supportare la digitalizzazione delle imprese ricettive e turistiche, mediante contributi a fondo perduto per l'acquisto di strumentazioni hardware, accesso o acquisto di strumentazioni software e pacchetti informatici, investimenti in comunicazione specificamente o primariamente rivolti alla comunicazione online e/o funzionali alla presenza digitale su canali telematici da parte dei soggetti beneficiari, partecipazione a fiere, missioni ed educational.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede legale od operativa indicata nella domanda e ubicata in provincia di Cremona, tranne le spese per partecipare a Fiere, missioni ed educational che possono essere sostenute anche al di fuori della propria sede legale od operativa. Gli interventi dovranno concludersi entro il **28 febbraio 2019**.

## **B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità**

Non sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese ammissibili inferiore a **2.000,00 Euro**. Sono ammesse a contributo, al netto dell'IVA, le seguenti spese, sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo (farà fede la data di emissione):

- Acquisto di attrezzature informatiche (personal computer e tablet) adeguate alla partecipazione attiva all' "EDT – Ecosistema Digitale Turistico" (realizzato da Explora scpa - <http://explora.in-lombardia.it/progetto/edt-ecosistema-digitale-turistico/>);
- Ottimizzazione/sviluppo presenza sul web e sui canali "social":
  - codificazione dei dati con i principali standard di mercato adeguati ai protocolli previsti per l'adesione all'EDT;
  - servizi di consulenza finalizzati al miglioramento della presenza sul web forniti da operatori in possesso di adeguata esperienza e competenze; tali criteri saranno valutati a insindacabile giudizio della Camera di Commercio;
  - spese di comunicazione e promozione digitale;
  - acquisizione e sviluppo contenuti atti a una migliore presenza "social" (immagini adeguate, video, "storytelling", attivazione di servizi SEM e SEO);
  - spese per l'acquisizione di attività di formazione in materia di promozione digitale (fornite da soggetti presenti nell' Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia);
- Adesione al protocollo dell'EDT;
- Spese per la partecipazione a Fiere, missioni od educational;

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di presentazione della domanda di contributo.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o da documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA" specificando gli estremi del presente Bando.

## **B.4 Spese non ammissibili**

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;

- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento;
- per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti<sup>2</sup> e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);
- rapporti cliente – fornitore nell'ambito dello stesso nucleo familiare/conviventi.

## **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

### **C.1 Presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Camera di Commercio di Cremona **dalle ore 8:00 del giorno 3 aprile 2018 alle ore 12:00 del 15 dicembre 2018**, e comunque sino all'esaurimento delle risorse. Le spese per gli interventi dovranno essere sostenute (data fattura e data pagamento) dalla data di presentazione della domanda e rendicontate entro il **31 marzo 2019**.

Le imprese devono presentare la domanda di richiesta di contributo, resa dai richiedenti ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 vigente, obbligatoriamente in forma telematica utilizzando la modulistica predisposta dalla Camera di Commercio di Cremona **tramite accesso all'apposito sito <https://webtelemaco.infocamere.it/>** seguendo il percorso informatico indicato obbligatorio, da "contributi alle imprese", fino a "spedizione della pratica".

È esclusa la presentazione delle istanze di contributi previsti dal Bando mediante utilizzo di qualsiasi diversa modalità informatica/telematica, oppure cartacea. Le eventuali istanze trasmesse/presentate mediante altre modalità non saranno ammesse alla concessione dei contributi camerali richiesti.

In fase di presentazione della domanda viene richiesto di trasmettere:

- a) **Modello di "domanda di contributo"**, in **bollo da euro 16,00**, contenente la "descrizione dell'intervento" e le relative voci di spesa di cui al punto B3 "Spese ammissibili" del presente Bando e le dichiarazioni de minimis, di cui all'allegato A del presente bando;
- b) **Report di self - assessment** compilabile attraverso il portale nazionale Punto Impresa Digitale al seguente link:  
<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/selfdigitalassessment/index.php/797291?lang=it;>

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando per la sede legale o unità locale. In presenza di più unità locali il contributo massimo per impresa sarà pari a **€ 5.000,00**.

### **C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**

Il contributo è concesso con **procedura "a sportello valutativo"**, secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica, che prevede il superamento di un'istruttoria formale

<sup>2</sup> Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

per la verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la verifica della coerenza delle spese previste dal Bando.

### C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2 e le spese ammissibili (B3)
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

E' facoltà della Camera di Commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. Tali integrazioni dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data della richiesta, pena l'automatica inammissibilità della domanda di contributo.

La Camera di Commercio sulla base della documentazione prodotta e delle eventuali integrazioni richieste predisponde:

- l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
- l'elenco delle domande ammesse non finanziabili;
- l'elenco delle domande non ammesse.

### C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione alla Camera di Commercio di Cremona tramite invio TELEMATICO accedendo al sito <https://webtelemaco.infocamere.it/> con una procedura analoga a quella di richiesta del contributo **entro il 31 marzo 2019**.

presentando la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) **modulo di rendicontazione**, secondo il modello all'uopo predisposto contenete una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet [www.cr.camcom.it](http://www.cr.camcom.it)), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa
- b) **copia delle fatture** contenenti la chiara identificazione dell'acquisto;
- c) **quietanza delle fatture** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
  - l'oggetto della prestazione o fornitura;
  - l'importo;
  - le modalità e la data di pagamento.
- d) **questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di concessione del contributo e di rendicontazione, sarà verificata tramite il documento di regolarità contributiva (DURC) la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria di contributo. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità il contributo non sarà concesso. Se l'irregolarità verrà rilevata in fase di rendicontazione, sarà attivata la procedura prevista dal D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

## ***D. DISPOSIZIONI FINALI***

### **D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della assegnazione.

### **D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) non venga comunicata l'eventuale variazione delle voci di spesa originariamente ammesse a contributo secondo quanto previsto al punto C4;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013 e Regolamento UE n.1408/2013);
- e) le attività non siano realizzate e rendicontate per almeno Euro 2.000,00;
- f) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione tramite il sistema telematico utilizzando l'apposito modulo che sarà reso disponibile allo stesso indirizzo on line.

### **D.3 Ispezioni e controlli**

La Camera di Commercio di Cremona potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

### **D.4 Monitoraggio dei risultati**

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), si richiederà la compilazione di un questionario di customer satisfaction nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

### **D.5 Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona, Maria Grazia Cappelli, domiciliato per il presente atto presso la Camera di Commercio stessa.

### **D.6 Trattamento dati personali**

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

### **D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Cremona. Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alle seguenti e-mail: [turismo@cr.camcom.it](mailto:turismo@cr.camcom.it).

### **D.8 Diritto di accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Cremona. L'interessato può accedere ai



dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.